

✖ A seguito della decisione del C.d.A. di rinviare di qualche giorno l'annunciata approvazione del progetto di revisione del Piano Industriale – peraltro dopo aver già programmato per oggi la conference call con il mercato e la stampa e la riunione con le OO.SS. Nazionali e Aziendali, ovviamente entrambe annullate – è sempre più evidente che i Lavoratori devono ritornare protagonisti di decisioni che li riguardano direttamente e che sembrano sfuggire ad ogni logica di corretta informazione e di confronto democratico.

Tale rinvio arriva, tra l'altro, dopo giorni di indiscrezioni apparse sui media che riportavano notizie riguardanti ennesime pesanti misure di taglio dei costi (nuovi esuberi, ulteriori esternalizzazioni, chiusura di sportelli, ecc.).

A questo punto l'Azienda deve fare chiarezza.

L'Amministratore Delegato convochi immediatamente le Rappresentanze Sindacali Aziendali per spiegare cosa sta succedendo e su quali linee la Dirigenza intende muoversi a livello di revisione del Piano Industriale.

In questa situazione è assolutamente determinante che i Lavoratori facciano sentire la loro voce ed il loro peso attraverso la partecipazione alle iniziative di mobilitazione programmate a partire dallo

SCIOPERO GENERALE

DI VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Non lasciamo che siano altri a decidere del nostro lavoro, del nostro futuro, della nostra vita.

Le decisioni che l'Azienda, unilateralmente, vorrebbe prendere nelle prossime settimane, unite alla volontà di proseguire sulla strada sbagliata delle esternalizzazioni e dell'azzeramento del Contratto Integrativo, ci riguardano direttamente.

Dobbiamo far sì che le nostre ragioni siano ascoltate ed i nostri diritti tutelati.

Siena, 25 settembre 2013

LA SEGRETERIA FISAC MPS